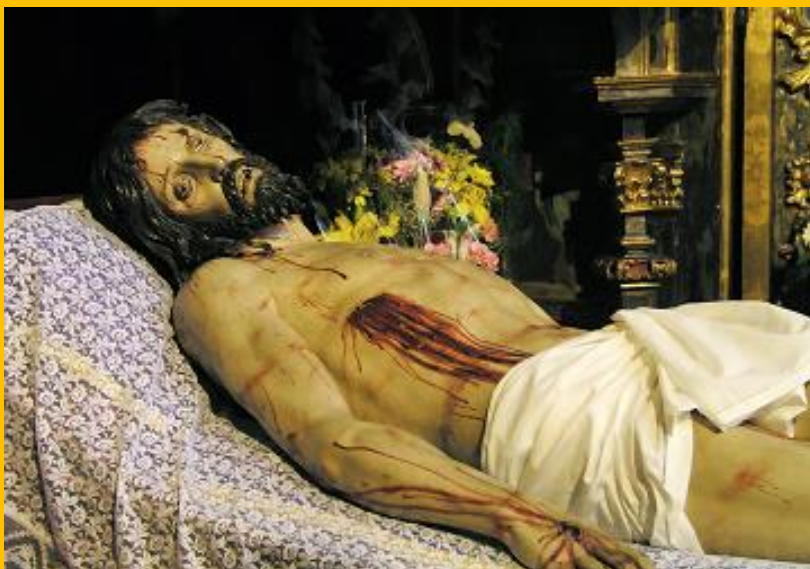




La decadenza più bella: Italia, Spagna e la “questione barocca”.

Barocco è un termine difficile e ambiguo, contestato e allo stesso tempo imprescindibile oggi giorno per essere entrato in profondità nel linguaggio disciplinare così come nell'uso popolare. Tutta un'epoca, “il momento barocco”, trova la sua espressione più evidente lungo l'asse creatosi tra l'Italia e la Spagna; un legame fatto di contatti, imitazioni, trasferimenti e prestiti. Lo scopo di questo incontro è spostare l'attenzione dalla definizione astratta di “barocco” alla ricerca di concrete espressioni culturali, calate in contesti sociali e politici e animate da un comune sentire.

Direttore: Francesco Benigno (Università degli Studi di Teramo)

Coordinatore: Rafael Valladares (EEHAR -CSIC)

Partecipano:

Carlos Hernando Sánchez (Universidad de Valladolid): “Entre Croce y D’Ors: el mito de la decadencia y la invención del Barroco”.

Lina Scalisi (Università degli Studi Catania): “Las sombras de la gloria: la España barroca entre fastos y temores”.

Julio Pardos (Universidad Autónoma de Madrid): “*Imperio alcanzan los versos*. Cultura del recato, 1570-1670”

Joan Luis Palos (Universidad de Barcelona): “Imágenes para recuperar la autoridad perdida. Prácticas culturales de los virreyes de Nápoles después de Masaniello”.

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC
Via di S. Eufemia 13, 00187 Roma (Sala di Seminari).

Data e ora: Giovedì 15 Ottobre 2015, ore 16.00.



Imagen: Cristo morto di Gregorio Fernández